



COMUNE DI BOLOGNA

Bologna, 31/07/2013

Oggetto: Adempimenti ex art. 34, commi 20 e 21 del D.L. 179/2012 convertito con L. 221/2012. Pubblicazione relazione sul sito internet dell'ente relativa all'affidamento dei servizi pubblici cimiteriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 20 e 21 del D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012, in relazione all'affidamento dei servizi pubblici cimiteriali e dei Cimiteri del Comune di Bologna a una società mista partecipata al 51% dal Comune di Bologna e al 49% da un socio privato selezionato con procedura ad evidenza pubblica, si da atto che gli obblighi tesi ad assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità degli operatori, e a quant'altro previsto nella succitata norma sono stati ottemperati attraverso l'invio all'A.G.C.M. - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - della Deliberazione e relativi allegati di avvio della procedura di selezione adottata dal Consiglio comunale P.G. n. 252389/2011, O.d.g. 121/2011 del 28/11/2011, avente ad oggetto "costituzione di una società mista per la gestione dei servizi cimiteriali e funerari, con selezione del socio privato mediante procedura ad evidenza pubblica, previa acquisizione della società Hera servizi cimiteriali s.r.l.", nella cui premessa è contenuto quanto segue: *"la gestione dei servizi cimiteriali presuppone l'affidamento in concessione dell'area cimiteriale della Certosa e dell'area cimiteriale di Borgo Panigale, comprensive di tutti gli edifici e le pertinenze ad esse riconducibili, nonché degli impianti connessi costituenti il patrimonio del servizio cimiteriale e che pertanto l'attribuzione di un diritto alla gestione in esclusiva di tali servizi risulta più efficiente da un punto di vista organizzativo nonché più efficace a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 138/11 convertito con modifiche dalla legge 148/11 e perciò verificato che il libero mercato, nel settore dei servizi cimiteriali di cremazione dei defunti, non potrebbe garantire, per la necessaria disponibilità delle infrastrutture, l'erogazione di un servizio rispondente ai bisogni della comunità, di talchè risulta inevitabile mantenere l'esclusiva della fornitura di tali servizi in un unico soggetto;"*.

La comunicazione all'Autorità AGCM è avvenuta con lettera P.G. n. 287504/2011 del 13/12/2011 e nei 90 giorni successivi non è stata avanzata alcuna osservazione. Tale adempimento è ritenuto esaustivo degli obblighi di cui alla normativa suddetta.

Il Direttore del Settore
Maria Grazia Tosi